|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **6- “Certificazioni e Consulenze”** | | |
|  | | |
| ***Finalità*** | | Sostenere le la realizzazione di **progetti di internazionalizzazione** aventi ad oggetto: **consulenze specialistiche** e **studi di fattibilità** per l’internazionalizzazione, inclusa la formazione relativa a tematiche di export e internazionalizzazione, e/o per l’innovazione digitale, tecnologica e di prodotto nell’ottica dell’internazionalizzazione dell’attività; **l’ottenimento di certificazioni di prodotto**, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di **certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica.** |
| ***Beneficiari*** | Tutte le **imprese italiane**, anche in forma di rete soggetto, che abbiano depositato presso il Registro imprese **almeno due bilanci** relativi a due esercizi completi. | |
| ***Importo richiedibile*** | | L’importo **minimo richiedibile** è **10.000,00 euro**;  L’importo massimo richiedibile è il minore tra **500.000,00 euro,** e il **20% dei ricavi** risultati dagli ultimi due bilanci.  • È possibile richiedere **una quota massima a fondo perduto fino al 10 % dell’intervento agevolativo** per un massimo di euro 100.000,00 nel caso di PMI che:  - sia costituita da almeno 6 mesi, **ha sede operativa al Sud** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);  - sia **in possesso di certificazioni ambientali di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA 8000);  - sia **giovanile** o **femminile**;  - abbia **una quota di fatturato export** risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi **pari al 20% sul fatturato totale;**  - sia **impresa innovativa** iscritta nella sezione speciale della Camera di Commercio.  Tale quota è riconosciuta alle imprese **anche non PMI** con **interessi diretti nei Balcani Occidentali** o **in possesso di certificazioni ambientali** e che **hanno emanato una policy di procurement sostenibile.** |
| ***S Spese finanziabili*** | | Sono ammissibili le seguenti spese:   * Consulenze **per indagini e studi di fattibilità** per l’internazionalizzazione; * Spese di **formazione del management e/o del personale** relative alle iniziative di export/internazionalizzazione; * Consulenze **per innovazione tecnologica e di prodotto** relativi ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale; * **Certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale**; * Spese **di supporto al progetto**, massimo 20% dell’intervento agevolativo/importo rendicontato (spese di viaggio e soggiorno amministratori e di ingresso di partner locali (esclusa clientela); * Spese **consulenziali professionali** per la **verifica di conformità alla disciplina ambientale nazionale;** * Spese **consulenziali** finalizzate alla **presentazione e gestione della richiesta di intervento agevolativo** per un valore massimo del 5 % dell’importo deliberato.   Le spese devono essere fatturate e pagate **successivamente alla ricezione del CUP** e terminate entro **12 mesi dalla data di stipula.** |
|  | |  |
| ***Durata del finanziamento*** | | **4 anni** di cui 2 di preammortamento. |

**Scheda di sintesi – Finanziamenti agevolati per l’internazionalizzazione SIMEST**

|  |  |
| --- | --- |
| ***Provvedimento*** | Finanziamenti per l’internazionalizzazione. |
| ***Istituzione*** | **SACE SIMEST** |
| ***Riferimenti*** | I finanziamenti agevolati per l’internazionalizzazione sono strumenti agevolati che SIMEST eroga a valere sul **Fondo rotativo ex l.394/81** |
| ***Finalità*** | I finanziamenti supportano i percorsi di internazionalizzazione attraverso 6 strumenti, volti a sostenere le spese per: **(1) Transizione Digitale e/o Ecologica, (2) E-commerce, (3) Fiere e mostre internazionali; (4) Temporary Manager; (5) Mercati esteri; (6) Certificazioni e Consulenza.** |
| ***Beneficiari*** | Tutte le imprese **aventi sede legale e operativa** **in Italia** e che rientrino nella **classificazione da 1 a 9** secondo il credit scoring del Fondo di Garanzia.  **Sulla base del credit scoring potranno essere richieste specifiche garanzie (deposito cauzionali, garanzie bancarie e non bancarie)**  In caso di aggregazioni di imprese queste dovranno costituire una rete soggetto con autonoma soggettività. |
| ***Tipologia ed entità del contributo*** | Finanziamento a **tasso agevolato** vigente alla data della delibera di concessione, **pari a una percentuale** (il 10%, il 50% o 80%) indicata dall’impresa richiedente del tasso di riferimento UE.  Attualmente il tasso di riferimento è del 3,64 %.  Alcune imprese beneficiarie con determinati requisiti potranno richiedere **anche** un **contributo a fondo perduto fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo** con un massimale di 100.000 euro.  **L’erogazione dell’intervento agevolativo avviene in più tranche** (da due a tre a seconda della tipologia, di cui la prima a titolo di anticipo nella misura del 25% e la successiva rendicontazione.  Entrambe le agevolazioni sono concesse in **regime de minimis.** |